



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 180 del 12/11/2009

A.R.P.A. PUGLIA BARI

Selezione pubblica per n. 1 Borsa di studio in favore di laureato in Scienze delle pubbliche amministrazioni o Scienze politiche.

Selezione pubblica per n. 1 Borsa di studio in favore di laureato/a in Scienze delle pubbliche amministrazioni o Scienze politiche. In esecuzione della deliberazione n. 879 del 28.10.2009, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) della Puglia bandisce una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio annuale - rinnovabile - di Euro 20.000,00 (ventimila/00) al lordo delle ritenute assicurative ed erariali, in favore di n. 1 laureato/a in Scienze delle pubbliche amministrazioni o Scienze politiche, per l'implementazione dei "Sistemi di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, degli strumenti di valorizzazione del merito e dei metodi di incentivazione della produttività".

Art. 1

(Tipologia e durata della borsa di studio)

L'importo della borsa di studio è di 20.000,00 Euro annuali - rinnovabili - al lordo delle ritenute assicurative ed erariali. Lo scopo della borsa di studio è l'implementazione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, degli strumenti di valorizzazione del merito e dei metodi di incentivazione della produttività.

Art. 2

(Requisiti specifici)

Per l'ammissione alla selezione pubblica sono richiesti i seguenti requisiti specifici: a) titolo di studio: Laurea magistrale (lm), conseguita secondo il nuovo ordinamento universitario di cui al DM 22 ottobre 2004, n. 270, in Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM/63), o corrispondente; Laurea specialistica (ls), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al DM 509/99, in Scienze delle pubbliche amministrazioni (71/S), o corrispondente; diploma di laurea (dl) in Scienze dell'amministrazione o Scienze politiche, secondo il vecchio ordinamento universitario, presso Università o Istituti di istruzione universitaria equiparati, oppure; Laurea triennale (1) in Scienze dell'amministrazione (classe 19 del DM 509/99) o Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (classe L-16 del DM 270/04) o Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15 del DM 509/99 o classe L-36 del DM 270/04). L'equiparazione tra i titoli di studio richiesti è stabilita dal Decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 7-10-2009, n. 233. (Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano). b) età non superiore a 35 anni; c) esperienza professionale di almeno un anno nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1,

comma 2 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con contratto di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa o di somministrazione di lavoro temporaneo, o con borse di studio o assegni di ricerca. Le esperienze professionali con contratti di natura occasionale, gli stage ed i tirocini formativi non costituiscono requisito specifico idoneo per l'ammissione alla selezione. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3

(Modalità e termini di presentazione della domanda)

Le domande di ammissione alla selezione pubblica devono essere inviate, entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'A.R.P.A. Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari, trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Sulla busta dovrà essere specificato: "Domanda per selezione pubblica, per n. 1 borsa di studio in Valutazione". Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine perentorio di giorni 15 dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo. Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo l'allegato schema. "A" debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00: 1) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale; 2) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea; 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; 4) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate; 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari; 6) il possesso dei tre requisiti specifici di cui all'art. 2 del presente bando; 7) titolo di studio, data del conseguimento e votazione finale; 8) l'impegno a frequentare con regolarità la Direzione Generale - Servizio Gestione Risorse Umane di questa Agenzia, per il periodo di durata della borsa di studio e nel rispetto delle modalità indicate all'art. 6. I candidati, devono esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003. I candidati dovranno inoltre produrre tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, nonché altri titoli riguardanti attività formative e di aggiornamento afferenti alla preparazione richiesta per la presente procedura. I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. La documentazione relativa al requisito specifico di cui all'art. 2, lett. c) "Esperienza professionale" può essere anche documentata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione. Pubblicazioni. • Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione: - Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione. - un elenco in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una

traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. La “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. L’Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall’interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 4

(Procedura di selezione)

Alla valutazione dei titoli ed alla formazione della graduatoria, provvederà apposita Commissione giudicatrice che disporrà complessivamente di 50 punti di cui: • 20 punti per la valutazione dei titoli così ripartiti: p. 4 per titoli di carriera p. 4 per titoli accademici e di studio p. 4 per pubblicazioni e titoli scientifici p. 8 per curriculum formativo e professionale: • 30 punti per la valutazione del colloquio che verterà sui seguenti argomenti: - normativa sulla valutazione del personale nel pubblico impiego, con particolare riferimento alla dirigenza; - metodi e strumenti per la valutazione della performance organizzativa e individuale; - strumenti di valorizzazione del merito e metodi di incentivazione alla produttività. I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio, presso la sede e alla data indicata secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’ARPA Puglia

www.arpa.puglia.it, con un preavviso di almeno 10 giorni. Non è prevista alcuna forma di comunicazione personale di ammissione alla selezione. L’assenza al colloquio, per qualsiasi causa, sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Art. 5

(Nomina del vincitore)

Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato. La borsa verrà attribuita secondo l’ordine della graduatoria. Il Direttore Generale approva gli atti della Commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore secondo la graduatoria di merito formulata dalla commissione. La graduatoria sarà pubblicata all’Albo pretorio dell’A.R.P.A. Puglia e sul sito istituzionale www.arpa.puglia.it.

Art. 6

(Obblighi del vincitore)

Il vincitore deve comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa. Nella stessa comunicazione di accettazione il vincitore dovrà dichiarare espressamente - sotto la propria personale responsabilità - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo articolo 9. Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista: • iniziare la propria attività presso il Servizio Gestione Risorse Umane, alla data stabilita, secondo le direttive stabilite dal Dirigente dell’articolazione funzionale “Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane”, nel rispetto delle norme organizzative interne dell’Agenzia, per espletare le attività per le quali è stata concessa la borsa di studio, per un numero di ore settimanali non inferiore a trenta; • osservare le norme interne della Direzione Generale dell’Agenzia, presso cui svolgerà la propria attività; • consegnare al Direttore Generale, per tramite del summenzionato Dirigente, almeno 10 gg. prima dell’ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritta sul risultato dell’attività svolta.

Art. 7

(Modalità di pagamento)

Il pagamento della borsa avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali, a far tempo dalla data di inizio dell'attività dichiarata dal Dirigente dell'articolazione funzionale "Organizzazione, gestione e sviluppo risorse umane" che dovrà, altresì, accertare la regolare presenza.

Art. 8

(Rinuncia - Decadenza)

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine, il borsista dovrà corrispondere all'ARPA Puglia una indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso. In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della borsa, il Direttore Generale dell'ARPA Puglia ha facoltà di conferire la borsa per l'intero periodo o per il periodo residuo al candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

Art. 9

(Divieto di cumulo - Incompatibilità

Sospensione della borsa)

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse, assegni di studio, ed è incompatibile con lo svolgimento delle attività professionali di dipendenza presso Enti Pubblici o privati. Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità comporta l'automatica e immediata decadenza del godimento della borsa di studio. Pertanto il borsista è tenuto a comunicare con immediatezza al responsabile della struttura cui la borsa afferisce, tale sopravvenuta incompatibilità. Il Direttore Generale potrà deliberare la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, previo esame delle giustificazioni dell'interessato, in caso di mancato adempimento agli obblighi assunti o a seguito di rilievi per scarso profitto da parte del responsabile della struttura. a cui sarà affidato il borsista.

Art. 10

(Caratteristiche della borsa di studio)

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato. La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità ai fini previdenziali. Il borsista provvederà a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni che dovessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratti durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

I dati forniti dai candidati sono trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e saranno raccolti presso ARPA Puglia ed utilizzati esclusivamente per la gestione del concorso e successivamente per la gestione della borsa medesima.

Art. 12

(Revoca, sospensione e riapertura dei termini concorsuali)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando di selezione pubblica, qualora, a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Art. 13

(Pubblicità)

I1 presente bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo della Direzione Generale di ARPA Puglia, pubblicazione sul B.U.R. Puglia e reso disponibile per via telematica sul sito www.arpa.puglia.it.

Il Direttore Generale

Prof. Giorgio Assennato